

Perché gestiamo male i risparmi? Se ne parla al Maga

Data : 4 maggio 2016

L'emotività come fattore critico nel processo di investimento sarà il cuore della conferenza **“Perché gestiamo male i nostri risparmi”** che si svolgerà venerdì 6 maggio 2016 alle 18.00 presso il Museo MA*GA di Gallarate, nell'ambito della manifestazione Terra, arte e radici 2016, Squilibri, nuovi equilibri, organizzata da Associazione Aleph, Licei Da Vinci Pascoli, Assessorato alla Cultura del Comune di Gallarate insieme a GAM (Italia) SGR - una delle maggiori società mondiali indipendenti dedicate esclusivamente alla gestione patrimoniale.

In uno scenario economico caratterizzato da molte insidie, **la percezione degli investitori è spesso distante dalla realtà effettiva e l'emotività resta il fattore principale da gestire nel processo di investimento**. Un recente studio della Consob mette in evidenza come solo il 6% del campione di risparmiatori intervistati sia consapevole del ruolo che le emozioni giocano nelle scelte di investimento.

«L'iniziativa si inserisce in un percorso di formazione che i Licei rivolgono non solo ai ragazzi ma anche ai loro genitori» afferma Nicoletta Danese, Dirigente dell'istituto Licei Da Vinci Pascoli, e «le cronache di questi mesi raccontano di cosa significhi risparmio tradito e consapevolezza, e dunque considerata l'attualità dell'argomento abbiamo esteso l'invito a tutti i cittadini interessati pensando di rendere loro un servizio utile».

Riccardo Cervellin, Amministratore Delegato di GAM (Italia) SGR parlerà delle “trappole mentali” e dei modi per aggirarle ed evitare che l'emotività induca a scelte di investimento che spesso si rivelano dannose. «La rapida mutevolezza degli eventi induce la gran parte dei risparmiatori a comportamenti erronei -afferma Riccardo Cervellin- per questo sono necessari gli sforzi di tutti, noi industria del risparmio gestito, la scuola, la stampa specializzata, per promuovere educazione finanziaria e consapevolezza. **Del resto i giovani saranno i risparmiatori di domani, è bene che conoscano i principi di base per evitare gli errori di tanti risparmiatori della nostra generazione**».